

«L'originalità vince le mafie»

Giarre. No alle griffe false, parte un progetto contro la contraffazione

Prenderà corpo nei prossimi giorni il progetto anticontraffazione "Be original". Vivi autenticamente, compra originale", bandito nei mesi scorsi dall'Ance - Associazione nazionale Comuni italiani - e al quale hanno aderito il Comune di Giarre e il consorzio Connecting people.

L'iniziativa, mirata a contrastare il fenomeno della contraffazione e a diffondere la cultura della legalità, sarà presentata in conferenza stampa domani, alle 11, nel salone degli Specchi del Palazzo di Città.

Il progetto, cofinanziato dal ministero dello Sviluppo economico, punta soprattutto a tenere alta la guardia sui rischi che derivano dalla contraffazione, che colpisce indiscriminata-

mente consumatori e operatori commerciali.

Il fenomeno della contraffazione, inoltre, si basa sull'impiego di manodopera illegale, determinando così lo sfruttamento di soggetti deboli, quali i disoccupati o i cittadini extracomunitari, che sotto il ricatto occupazionale, spesso sono costretti a operare in condizioni di scarsa sicurezza sui luoghi di lavoro.

Significativa, in tal senso, la partecipazione al progetto del locale consorzio Connecting people, che accoglie a Giarre diverse decine di ragazzi nordafricani, sbarcati a Lampedusa due anni fa in seguito alla crisi libica e da qui trasferiti sulla terraferma dove attualmente si trovano in attesa o titolari di

un permesso di soggiorno per motivi umanitari.

«La contraffazione provoca effetti dannosi sul piano della sicurezza del territorio - afferma il comandante della Polizia municipale, Maurizio Cannavò - perché genera l'investimento dei profitti in attività criminose a livello locale, nazionale e internazionale, riducendo così il livello di sicurezza percepito dai cittadini».

Nel guidare le giovani generazioni e le comunità straniere sui sentieri della legalità, saranno determinanti, nell'ambito del progetto "Be original", le attività investigative e di contrasto alla contraffazione effettuate dal locale comando di Polizia.

FABIO BONANNO

Tre giovani mascalesi sorpresi dai Cc mentre rubano in un appartamento



LA CASERMA CC DI MASCALI

Un 19enne e due incensurati in «trappola»

Colti in flagranza di reato, tre giovani mascalesi sono stati arrestati dai carabinieri. I ladri sono stati sorpresi dai militari dell'Arma, coordinati dal maresciallo Nunzio Mammino, l'altro ieri sera intorno alle 21, mentre stavano rubando in un appartamento nei pressi di via Caracciolo, nella zona Peep di Mascalci.

A seguito di una richiesta d'intervento giunta al centralino del 112, i militari sono intervenuti sul posto e hanno sorpreso gli arrestati: un 19enne e due minorenni tutti e tre incensurati, mentre a piedi stavano per fuggire. Uno dei minori, alla vista dei militari, per sfuggire alla cattura ha cercato di scavalcare il balcone dell'abitazione posto al secondo piano dello stabile, ma è stato subito acciuffato dalle forze dell'ordine. I carabinieri hanno quindi perquisito i tre giovani, che so-

no stati trovati in possesso di oggetti preziosi ed orologi asportati poco prima da una villetta.

Dopo gli accertamenti, la refurtiva è stata restituita al legittimo proprietario. Dei tre arrestati, il maggiorenne è stato trattenuto nella camera di sicurezza della locale stazione dei carabinieri, in attesa di essere processato con rito direttissimo, mentre i due minori sono stati condotti nel Centro di prima accoglienza di Catania.

Vista la recrudescenza di reati contro il patrimonio, sono stati effettuati dai carabinieri di Mascalci numerosi servizi di controllo del territorio mirati a prevenire i reati predatori. Un fenomeno che incide in modo negativo nei comuni della fascia ionica, il tutto per garantire la serenità della cittadinanza.

LAURA FAZZINA

in breve

GIARRE

Congresso della Uisp

f. b.) Oggi dalle 18.30, nei locali della sala Messina (ex peschiera, via Calderai) il Comitato Uisp di Giarre celebrerà il congresso territoriale. Sono previste la partecipazione di tutte le società affiliate e il rinnovo delle cariche elettive.

GIARRE

Oggi la Messa per i giornalisti

m. g. l.) Oggi, nel giorno di San Francesco di Sales (protettore dei giornalisti), la parrocchia Sant'Isidoro Agricola organizza la S. Messa dei giornalisti e degli operatori della Comunicazione, istituzionalizzata dal 2007. La celebrazione liturgica vuol essere un momento di amichevole incontro e di sincera riflessione ed è stata fissata, alle ore 18, nella settecentesca chiesa dell'Oratorio dei Padri Filippini, di Via Callipoli.

GIARRE

Conferenza dell'Unitre

m. g. l.) L'Unitre di Giarre, oggi alle ore 16.15, nella sala «Rosario Romeo» del Palazzo delle culture, organizza una conferenza sul tema «Sindrome metabolica: il cibo inteso come "zona terapeutica"». Relatrice la dott. ssa Giusy Santitto.

GIARRE

Premiazione concorso dei presepi

Oggi alle 17, nel salone degli Specchi del Municipio, avrà luogo la cerimonia di premiazione dell'11° concorso «La tradizione del presepe nell'hinterland Jonico-Etneo», indetto dalla Pro Loco di Giarre presieduta da Salvo Zappalà con il contributo del Comune di Giarre (assessorato alla Cultura). L'iniziativa ha visto impegnati gli alunni delle scuole elementari del territorio con un disegno e delle scuole medie inferiori con un tema.

RIPOSTO

Relazione di don Gangemi su S. Giovanni

s. s.) Nell'ambito degli appuntamenti della «Settimana Biblica» organizzata dalle parrocchie cittadine si terrà oggi, alle 19.30, nella chiesa dei Santi Apostoli di Quartirello una relazione del biblista don Attilio Gangemi sul tema «La fede in San Giovanni». Seguirà, alle 20.30, una «lectio divina» per i giovani della cittadina marinara, tenuta da don Sebastiano Raciti.

LE FARMACIE DI TURNO

CALATABIANO (Pasteria): Gerola - piazza Sac. Dominici; FIUMEFREDDO: Caniglia - Via Umberto, 54; MASCALI: Grasso E. - via Sicula Orientale, 210; RIPOSTO: Lizzio - via Gramsci, 143; TORRE ARCHIRAFI: Russo - Via Lungomare, 30.

RIPOSTO. Segnaletica insufficiente e alta velocità, a Torre Archirafi, tra le vie delle Viole e Carnevale

«Quest'incrocio è troppo pericoloso»

Rappresenta un incrocio a rischio, quello tra la via delle Viole e via Salvatore Carnevale di Torre Archirafi, caratterizzato da una segnaletica insufficiente. La pericolosità dell'incrocio (molto traffico soprattutto nel periodo estivo) - che è determinata soprattutto dall'insosservanza del codice della strada da parte di spericolati automobilisti - è stata al centro, più volte, delle proteste e lamenti da parte dei residenti, preoccupati per la loro incolumità.

L'incrocio in questione è stato, infatti, teatro di numerosi incidenti stradali causati da chi che percorre a velocità sostenuta la via Salvatore Carnevale. Gli abitanti di via Carnevale e via delle Viole lamentano, in particolare, una serie di carenze per quanto riguarda la segnaletica stradale.

«Abbiamo segnalato più volte al Comune - raccontano alcuni residenti delle due strade torresi - la carenza della segnaletica in questo incrocio, dove lo stop a terra da tempo è scolorito, mentre il divieto di accesso su via Salvatore Carnevale è coperto dalle fronde degli alberi. Questo determina che molti automobilisti, ignari del segnale di divieto, imboccano e percorrono controsenso la via Salvatore Carnevale. Di recente, un



L'assessore Raciti ha promesso un sopralluogo nell'incrocio per risolvere il problema (Foto Di Guardo)

automobilista, dopo aver attraversato a forte velocità di sera la via Carnevale, si è schiantato con la propria autovettura contro il muro di cinta di un'abitazione di via delle Viole. Occorre che il Comune di Riposto, da noi sollecitato più volte negli ultimi anni, provveda a mettere in sicurezza l'incrocio in questione - concludono gli intervistati torresi - collocando nelle due arterie comunali dei dissuasori di velocità magari di cemento, come quelli costruiti alcuni anni fa nel lungomare Edoardo Pantano. Non possiamo più vivere con il patema

d'animo di vederci arrivare addosso una macchina a forte velocità».

«Assieme al collega Francesco Castellini - replica Ezio Raciti, assessore comunale alla Polizia municipale - e ai tecnici dell'Uc, effettueremo prossimamente un sopralluogo nell'incrocio tra le vie Carnevale e delle Viole per risolvere il problema segnalato dai residenti. Una soluzione al problema potrebbe essere quella dell'installazione di diversi "dossi" che evitano di arrivare a forte velocità all'incrocio in questione».

SALVO SESSA

GIARRE

Rimosse due antenne a Peri-S. Camillo Comitato di quartiere ringrazia il Comune

Il Comitato di quartiere «Peri San Camillo» ha nominato il direttivo e la neo-presidente esprime apprezzamento per l'ordinanza dirigenziale di rimozione dell'antenna di telefonica di via Orlando.

A presiedere il comitato è stata nominata Rosaria Vitale; vice-presidente Gaetano Galeano; tesoriere, Sarino Vecchio; segretaria, Cristina Zappalà. Consiglieri del comitato sono Nicolò Finocchiaro, Carlo Benigno, Paolo Patané, Vincenzo Di Grazia, Isidoro Nucifora e Concetta Caruso.

Il comitato ha deciso di mandare comunicazione del nuovo consiglio a tutti gli ordini territoriali.

La presidente Rosaria Vitale evidenzia: «Lo scopo del Comitato è quello d'instaurare un rapporto di attiva e leale collaborazione con l'amministrazione uscente e futura, affinché nel suo

operare possa informare preliminarmente tramite il Comitato i cittadini residenti, circa tutte le iniziative, le attività, i lavori che potranno interessare questo territorio».

La presidente Vitale nel ringraziare il direttivo e nell'invogliare i cittadini del comprensorio alla partecipazione attiva alla vita sociale fa riferimento anche all'ordinanza del dirigente comunale della IV area «Servizi tecnici», arch. Venerando Russo, che ha disposto la rimozione di un'antenna di telefonia mobile installata sopra un fabbricato di via Orlando: «Si ringrazia il dirigente della IV area, Venerando Russo - dice la Vitale - per la posizione che ha preso nei confronti delle due aziende telefoniche H3G e Wind con l'ordinanza per la rimozione degli impianti posti sul fabbricato di via Luigi Orlando».

MARIA GABRIELLA LEONARDI

CALATABIANO

Riserva Fiumefreddo: controlli e multa a chi scarica i rifiuti

Nella riserva naturale del fiume Fiumefreddo intensificati da pochi giorni dalla Provincia, ente gestore dell'omonima area protetta i controlli di sorveglianza contro l'abbandono di rifiuti.

Si tratta di un servizio mirato di monitoraggio del territorio, finalizzato a scoraggiare e sanzionare i potenziali trasgressori (coloro che saranno scoperti a gettare immondizia), e a reprimere quelle attività devastanti degli ambienti protetti (dell'oasi naturale,) quali la pratica del motocross e l'attività di fuoristrada nell'area di Preriserva, che in passato si sono registrati in contrada Pianotta.

Le aree maggiormente interessate sono rappresentate da zone di contorno esterne alla riserva quali la vicina regia trazzera, l'intorno della foce del fiume e della contrada Trappetazzo. Ulteriore abbandono di rifiuti viene registrato nel-

le aree di pertinenza e cioè lungo i bordi della strada comunale denominata Testa Fiume interna alla zona di preriserva, per i quali l'Ente gestore ha già diffidato il Comune di Fiumefreddo a provvedere alla rimozione e al conferimento in discariche, oltre ad invitarlo, attraverso i vigili urbani, ad un attento controllo e repressione dei citati fatti che oltre a non fare bene all'ambiente, danno un'immagine negativa del territorio.

Occorre, comunque precisare che sempre su segnalazione dell'Ente Provincia, il Comune si è già attivato attraverso apposita ordinanza sindacale di rimozione indirizzata ai proprietari di un fabbricato ricadente in zona B della riserva e vicino alla citata strada, e ciò nel caso della presenza di coperture in lastre di cemento amianto rotte presenti.

SALVATORE ZAPPULLA

omnibus

«Liti» di condominio il ruolo della Cassazione

Sul ruolo della Corte di Cassazione nella disciplina del condominio, è stata organizzata giovedì scorso una conferenza nella sala «Rosario Romeo» del palazzo delle culture dall'Unitre di Giarre, presieduta da Sara Mondello. Relatore è l'avv. Michele Cannistraci, avvocato civilista, che ha spiegato: «La materia del condominio è di grande rilievo; le norme in materia sono state di recente riformate con la legge 220 del 2012 in cui il legislatore ha recepito numerosi principi enunciati dalla Cassazione.

Per questo motivo la Cassazione ha un ruolo centrale nella disciplina del condominio che è non solo di interpretatrice della legge ma anche quello di anticipatrice della legge stessa.

Ritengo che questo ruolo in futuro sarà molto importante, soprattutto quando Cassazione dovrà pronunciarsi sulle nuove leggi che entreranno in vigore dal 14 giugno 2013 e che influiscono in maniera molto forte sulla disciplina. Il legislatore ha previsto un periodo di 6 mesi prima che la nuova norma venga applicata».

M. G. L.



Giarre: conferenza «I rifiuti della civiltà»

La Società giarrese di Storia Patria e cultura, diretta dal preside Girolamo Bartolotta, continua la sua attività culturale scrutando il territorio infestato da una moltitudine di rifiuti, con grande attenzione spinge lo sguardo non solo sul territorio giarrese, ma oltre confine dove l'emergenza diventa sempre più un notevole problema da affrontare e risolvere con tutte le strategie che la tecnica ultra-moderna ci mette a disposizione. Questo il tema della conferenza «I rifiuti della civiltà» con relazioni, approfondimenti e commenti dei relatori Alessandro Giurato, Giovanni Patané e del preside Carmelo Torrisi che ha introdotto i lavori con riferimento alla «Associazione Rifiuti Zero» che opera nei comuni di Riposto, Giarre e Mascalci. Lo spirito dell'«Associazione» si propone di estendere la sorveglianza ad altri Comuni della fascia jonica e si prefigge di perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale consistenti nella tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente e intende promuovere il processo per azzerare entro il 2020 il conferimento di rifiuti nelle discariche, evitando ogni forma di incenerimento.

ANNA FICHERA



Mostra fotografica su com'era Calatabiano

Bilancio positivo per la mostra fotografica «Calatabiano ieri... fotografie di G. Pennino», organizzata dall'associazione culturale-turistica Promo Loco (presieduta da Gisella Lo Castro) con il patrocinio del Comune e dell'ente Parco fluviale dell'Alcantara. Una rassegna di trenta foto storiche (di diversi formati), preziose testimonianze di una Calatabiano del passato, in bianco e nero, decisamente diversa da quella attuale, provenienti dal vasto archivio del cav. Giovanni Pennino, noto fotografo locale, scomparso qualche anno fa.

L'evento ha riscosso un notevole successo di pubblico, accendendo la curiosità di tanti visitatori - giovani e adulti - attratti da questo virtuale salto all'indietro nel tempo, alla ricerca del dettaglio, delle differenze (evidenti) tra il vecchio e l'attuale paese.

SALVATORE TROVATO

